

## L'aquila reale ritorna in Val Formazza

**Pubblicato:** Lunedì 24 Luglio 2006

✖ Con i suoi 2 metri di apertura alare e una velocità in picchiata che raggiunge i 160 chilometri orari l'aquila reale è una vera sovrana dei cieli. Per questo motivo il fotografo professionista Giancarlo Parazzoli è rimasto senza fiato quando la mattina di sabato 22 luglio, sopra il lago di Morasco in Val Formazza (VB), ne ha scorto un esemplare. Avvistare uno di questi rapaci è così difficile che Parazzoli si ritiene molto fortunato. L'aquila infatti rifugge per natura la presenza umana, mail fotografo è perfino riuscito a fotografarne una. «Quando mi sono accorto che un'aquila reale stava volteggiando sopra la mia testa ho provato un'emozione indescrivibile. In 25 anni di escursioni in montagna non mi era mai capitato prima» dice Parazzoli.

«Ho preso subito in mano la macchina fotografica per scattare – continua il fotografo-. Il mio unico rammarico è che non avevo l'obiettivo adeguato per ottenere delle immagini più ravvicinate, se al posto di un 35 mm avessi montato un teleobiettivo avrei potuto addirittura fotografarne la testa».

✖ La presenza dell'aquila reale in Val Formazza era già nota da tempo, ma nessuno era riuscito a documentarne la presenza, tanto che era diventata quasi una leggenda.

Il fortunato "testimone" ha anche affermato che la caccia fotografica potrebbe essere una buona occasione per rivalutare il territorio della valle ed incentivarne il turismo. La Val Formazza sembra infatti dimenticata dai più, che, all'amena ma più arcigna bellezza di questi luoghi, preferiscono i paesaggi rilassanti e di più facile accesso della zona dei laghi.

«Un apparato di guide specializzate e un adeguato intervento di potenziamento delle risorse – conclude Parazzoli – potrebbero veramente fare la differenza, ma le cose vanno fatte bene perché possano funzionare veramente».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)